



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO PETRARCA"

Via Petrarca, 1 - 42020 San Polo D'Enza (RE) – Tel. 0522-873147 – Fax 0522-241645

Cod. Mecc. REIC821003 - C. F. 80016350359 Email: reic821003@istruzione.it

P.E.C.: reic821003@pec.istruzione.it Sito web:<https://icsanpolodenza.edu.it>

Norme generali Scuola dell'Infanzia

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA
DEL 09/02/2018.

[Il presente documento è stato aggiornato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 16/11/2020](#)

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale uniformata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia. La comunità scolastica interagisce con la comunità civile e sociale di cui è parte e fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni interne ed esterne. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. (DPR 249/1998 art.1)

Tutto il personale della scuola deve attenersi a quanto previsto dal Codice disciplinare e dal Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. (D.P.R 62 del 2013)

Diritti e Doveri

La scuola, in quanto comunità di dialogo, opera per il confronto tra le componenti di cui è composta nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze attribuite dalla normativa vigente. Per migliorare le possibilità di successo nel processo educativo e di apprendimento di ogni alunno è fondamentale la collaborazione scuola-famiglia. Essenziale risulterà la disponibilità reciproca al dialogo ed al confronto.

Art. 1 Entrata e Uscita degli Alunni

1. Rispettare l'orario di ingresso e di uscita dei bambini.
S.Polo: ingresso 8,00- 9.00 **uscita 12.30-12.50** oppure 15.30-16.00
Monchio: ingresso 8,30- 9.30 **uscita 12.40-13.00** oppure 16.00-16.30
Possono entrare all'interno dell'edificio scolastico, dalle ore 7.30, **esclusivamente** i bambini che utilizzano i pulmini o che usufruiscono del servizio pre-scuola.

NOTA: la richiesta pre-scuola va inoltrata agli Uffici Scolastici dei Comuni

2. Nell'orario di pre-scuola il bambino deve essere consegnato al personale scolastico. Durante l'orario d'ingresso il bambino deve essere consegnato all'insegnante
3. In caso di ritardo motivato, è necessario avvisare telefonicamente per permettere la prenotazione del pasto. All'arrivo il bambino deve essere consegnato al collaboratore scolastico che provvede a portarlo in sezione per evitare interruzioni delle attività.

4. Gli insegnanti, al termine delle lezioni, affidano gli alunni solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate. Il genitore può delegare per iscritto, con apposito modulo consegnato a inizio anno. In caso di non conoscenza diretta, il personale è tenuto a visionare un documento di riconoscimento.
5. Per motivi di sicurezza, dopo l'orario di uscita gli adulti (genitori o delegati) non possono intrattenersi nei locali della scuola, negli spazi interni e anche cortilivi oltre il tempo necessario al ritiro del bambino e comunque non oltre i 10 minuti.
Nel periodo di emergenza Covid-19, non è consentito agli adulti di trattenersi nel cortile della scuola oltre lo stretto necessario al ritiro degli alunni
6. In caso di uscita anticipata, il genitore o persona regolarmente delegata, dopo aver compilato l'apposito modulo, attende che il collaboratore gli affidi il bambino.
7. Durante l'orario delle lezioni, le porte della scuola sono chiuse e gli estranei possono entrare solo con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 2 Genitori e Scuola

1. Tutte le comunicazioni e i documenti devono essere firmati da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci. Qualora uno dei due genitori sia momentaneamente impossibilitato a firmare, l'altro genitore lo segnalerà alla scuola.
2. I genitori devono garantire ai loro figli una frequenza il più costante possibile al fine di salvaguardare la continuità didattica. L'assenza non giustificata e prolungata oltre i 30 giorni comporta la decadenza immediata dell'iscrizione.
3. I genitori **DEVONO** assolutamente essere rintracciabili e lasciare più recapiti telefonici, comunicando tempestivamente ogni variazione.
4. È importante che i genitori partecipino a tutti gli incontri scuola-famiglia. In tali occasioni non è consentita la presenza di minori nei locali scolastici poiché non può essere garantita la loro sorveglianza da parte del personale e non è opportuno affrontare alcune problematiche in loro presenza.
5. Per consentire il regolare svolgimento delle attività, i genitori sono tenuti a non intrattenere gli insegnanti durante l'orario delle lezioni. I docenti sono a disposizione durante i colloqui individuali periodici e, se vi sono particolari situazioni, per incontri preventivamente concordati.

Art. 3 Norme per la Tutela della Salute

1. L'igiene del bambino è indispensabile per una sana convivenza nella comunità scolastica. Per favorire l'autonomia personale è consigliato un abbigliamento comodo.
2. In caso di gravi patologie (epilessia, diabete, celiachia, asma, allergie...) i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico e gli insegnanti.
3. In caso di indisposizione dell'allievo durante l'orario scolastico la famiglia è tempestivamente informata. A tale scopo i genitori devono fornire all'inizio di

ogni anno più di un recapito telefonico (casa, lavoro, cellulare, nonni...) e comunicare eventuali variazioni.

4. I genitori devono ritirare tempestivamente il bambino da scuola in caso di segnalazione di stati di malessere fisico riscontrati dall'insegnante.
5. Secondo le indicazioni del Protocollo Somministrazione Farmaci (accordo A.S.L.), dietro presentazione del certificato rilasciato dal pediatra di comunità e su richiesta dei genitori, gli operatori scolastici, che danno la loro disponibilità, e che sono autorizzati dal Dirigente, possono somministrare medicinali.
6. Per la somministrazione di farmaci salvavita è necessario che il genitore avvisi la segreteria per attivare la procedura prevista dalla normativa.
7. È vietato fumare, anche con sigaretta elettronica, all'interno dei locali scolastici e in tutte le aree esterne di pertinenza, ai sensi della normativa vigente. Il divieto si estende anche durante i trasferimenti e le uscite didattiche. I trasgressori sono puniti con le sanzioni pecuniarie previste dalla normativa vigente.
8. È vietato introdurre animali all'interno della scuola compresa l'area cortiliva, ad eccezione di cani addestrati per l'accompagnamento di persone non vedenti ovvero in seguito a richieste per esigenze e/o progetti particolari.
9. I genitori degli alunni che usufruiscono della mensa e che, per ragioni di salute, hanno bisogno di una dieta speciale, devono consegnare la relativa certificazione medica all'Ufficio Scuola del Comune. I genitori dei bambini che per motivi culturali desiderano una variazione della dieta possono farne richiesta scritta.
10. I genitori non devono dare alimenti ai loro bambini da consumare a scuola.
11. [Nel periodo di emergenza Covid-19, non è consentito il consumo collettivo di alimenti all'interno della scuola.](#)

Art. 4 Somministrazione di cibi e bevande

In considerazione delle norme vigenti in materia igienico-sanitarie in ambito alimentare, è fatto divieto di consumare, in occasione di feste o momenti collettivi, prodotti alimentari contenenti uova crude e prodotti non sottoposti a trattamento di cottura o alimenti facilmente deteriorabili: creme, panne ecc. Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", si consiglia di limitare l'utilizzo ai seguenti prodotti:

- torte semplici (crostata, torta margherita, ciambella, torta cioccolatina)
- biscotti secchi
- gnocco, pizza, erbazzone con olio e non strutto o lardo

Sia che si tratti di prodotti preparati in casa, sia che si tratti di prodotti acquistati presso i rivenditori autorizzati è necessario che sul prodotto vi sia l'elenco degli ingredienti utilizzati per evitare di somministrare, ad alunni con allergie e/o intolleranze, alimenti non adatti.

Sia che si tratti di prodotti preparati in casa che acquistati presso i rivenditori autorizzati è necessario che **le famiglie alleghino lo/gli scontrino/i dei prodotti.**

A tal proposito, **le famiglie devono produrre una autodichiarazione** di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari da presentare ai docenti

Art. 5 Infortunio - Soccorso d'urgenza

1. In caso di infortunio la scuola provvede a prestare soccorso con ogni mezzo idoneo e avvisa tempestivamente i genitori. In caso di infortunio grave è immediatamente attivato il 118.
2. Il docente presenta denuncia scritta presso la Segreteria, anche nel caso in cui l'alunno abbia riportato solo un danno materiale (rottura occhiali, apparecchi ortodontici...). Sarà poi cura dell'Ufficio di Segreteria provvedere ad attivare la procedura assicurativa.

Art. 6 Rientro a Scuola dopo un Infortunio

1. Se il Pronto Soccorso dispone una prognosi pari o superiore ai 3 giorni, la famiglia deve rispettare quanto indicato dal referto stesso.

Art. 7 Norme Relative all'Uso di Immagini

1. I docenti, previa autorizzazione di entrambi i genitori ad inizio anno, possono fotografare o riprendere i bambini individualmente o in gruppo durante le attività al solo scopo Didattico interno.
2. Le fotografie e le immagini raccolte durante le attività scolastiche o le feste sono destinate solo a fini personali, non si possono divulgare e devono rimanere esclusivamente in ambito familiare. La diffusione su internet o social network costituisce una grave violazione del diritto alla riservatezza e può fare incorrere in sanzioni pecuniarie e in reati come previsto dalla normativa vigente (Codice della Privacy D.lgs 196/2003 e Codice Civile art. 10).

Nell'ambito delle attività di **didattica a distanza**, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni; L'utilizzo del materiale video prodotto durante le video lezioni, eventualmente messo a disposizione degli alunni da parte del docente, è consentito agli alunni e famiglie solo come supporto per la didattica individuale. Non ne è consentita pubblicazione e la divulgazione nemmeno in forma parziale. Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza; non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative alle persone che utilizzino il servizio; è consentito l'utilizzo della piattaforma attivata per la formazione a distanza solo ed esclusivamente per le attività didattiche della Scuola; è vietato diffondere, anche in forma parziale, le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni; diffondere, anche in forma parziale, le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni; è vietato diffondere, anche in forma

parziale, registrazioni, fotografie o screenshot, immagini allegati o audio relativi alle attività di didattica a distanza.

1.

Art. 8 Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'adozione da parte del Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'Istituto può provvedere in qualsiasi momento ad apportarvi modifiche.